

TRENTO

Eventi in montagna, la giunta deciderà caso per caso

Le linee guida.

L'assessore Tonina: «Si deciderà di volta in volta»

TRENTO. Varate dalla giunta provinciale le “Linee guida” per gli eventi in montagna: «L'obiettivo è quello di armonizzare le esigenze socio economiche del territorio con i valori ambientali. Si valuterà volta per volta» ha osservato l'assessore di merito Mario Tonina. Diversi i casi che hanno fatto discutere, dal concerto di Bob Sinclair nel Parco Adamello al raduno delle Jeep sotto le Pale di San Martino.

Il documento è stato fatto in modo da definire gli orientamenti da assumere, ai diversi livelli istituzionali, rispetto agli eventi che si svolgono nelle aree naturali: «Nasce in risposta alle sensibilità emerse nel corso degli stati generali della montagna, da cui è scaturita una richiesta di individuazione di soluzioni di equilibrio tra esigenze turistiche e risorse ambientali, soluzioni che siano attente al benessere e alla qualità della vita di visitatori e comunità locali» ha chiosato il vicepresidente della giunta Mario Tonina.

Le “Linee guida” forniscono indicazioni di principio, anche tenuto conto dei contributi dei due

gruppi di lavoro sopra citati. Esse non costituiscono una rigida disciplina della materia quanto piuttosto uno strumento di orientamento per i portatori di interesse, coinvolti a vario titolo nell'organizzazione e promozione di eventi. Un elaborato che stabilisce principi e non regole, con un approccio che tiene conto dei valori e degli interessi rilevanti.

Nel riconoscere la necessità economica e sociale e anche l'opportunità culturale della fruizione turistico-ricreativa e sportiva in ambiente naturale, le “Linee guida” evidenziano come sia necessario tener presente un aspetto generale secondo il quale que-

sta necessità debba orientarsi verso modelli centrati sulla cultura del rispetto e del silenzio, della lentezza e dell'autolimitazione. Risulta chiaro, pertanto, che l'informazione e la consapevolezza di chi fruisce dei territori alpini divengono obiettivi chiave. In quest'ottica, ai promotori degli eventi e ai decisori spetta il ruolo di armonizzare le esigenze del territorio con la variabilità e la significatività dei valori ambientali. In sintesi estrema non si tratta quindi solo di regolamentare e contenere gli effetti indesiderati, quanto di indicare modi diversi di fruizione, ecologicamente appropriati, coerenti ed equilibrati, favorendo

la cultura del limite, del rispetto, della biodiversità, in una parola dell'equilibrio.

Fra gli strumenti di breve e medio periodo individuati dalla “Linee guida”, vi è la costituzione di un Tavolo permanente di confronto tra i dipartimenti provinciali coinvolti nelle valutazioni, supportati da esperti nelle materie ambientali e turistiche. Fra gli strumenti a lungo periodo si ravvisa la necessità di mettere in campo attività di ricerca sugli impatti degli eventi in montagna e di portare avanti un'operazione di sensibilizzazione di ordine prettamente culturale, volta a creare delle consapevolezze.



• Il concerto di Bob Sinclair